



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"
 Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – www.abba-ballini.gov.it
 tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379
bstd150001@pec.istruzione.it : info@abba-ballini.gov.it: bstd150001@istruzione.it



MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica. **DOCENTE:** Falappi Stefano.
CLASSE: 4A - Turistico **ANNO SCOLASTICO:** 2017/2018.

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Sulla tua parola
Autore/i	Claudio Cassinotti – Gianmario Marinoni – Maria Luisa Provezza
Editore	Marietti scuola

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Uomo soggetto etico	Radici bibliche dell'etica e orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale. Ruolo della esperienza religiosa nella società contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato. - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica. - Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. 	Sviluppare un maturo senso critico in riferimento alle questioni etiche affrontate
Autonomia di scienza e fede	<ul style="list-style-type: none"> - Fede-ragione in prospettiva religiosa ed esistenziale. - Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienze in prospettiva storico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti. - Collegare la storia umana e la storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. 	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

PROGRAMMA SVOLTO

Riguardo al primo e al secondo modulo il percorso di studio si è articolato riferendosi alle specifiche conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento ai documenti ecclesiali. Sono state affrontate le tematiche sovraespresse in tabella con particolare attenzione alla valenza educativa dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la sua distinzione con la catechesi, il suo significato culturale e il suo peculiare valore educativo. Il corso di Religione cattolica ha offerto agli allievi cognizioni di tipo epistemico, storico, giuridico, normativo e psicopedagogiche per la comprensione del quadro entro cui si collocano i fondamenti del personalismo etico e le sfide della post-modernità.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lo svolgimento del programma ha privilegiato il lavoro di gruppo su tema guidato e il confronto trasversale anche tra gli allievi per la riflessione sistematica su esperienze significative e buone pratiche. Le attività si sono focalizzate sui criteri fondamentali per una corretta ed efficace ortoprassi didattica e per l'ampliamento delle capacità relazionali e comunicative degli studenti.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Per arricchire le attività si sono utilizzate i mezzi e le strumentazioni tecnologiche presenti nei laboratori informatici.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli spazi usati per la realizzazione delle attività didattiche sono stati l'aula e i laboratori informatici.

VERIFICHE

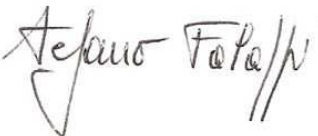
Per quanto concerne il primo modulo (settembre-marzo) si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifiche: formativa, sommativa, scritta e orale. Nel secondo modulo, invece, si sono adottate solo quelle formative e orali.

Riguardo alla tipologia di verifica si segnalano la strutturata e non strutturata, la trattazione sintetica di argomenti, il problem solving e lo sviluppo degli argomenti di diverso carattere (storico, letterario, giuridico e religioso).

Nei diversi momenti riservati alle verifiche sono stati posti in evidenza gli apporti originali e di ricerca che ciascun allievo è riuscito a sviluppare.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Firmato dal docente	Firmato dagli studenti
	

Brescia 19/05/2018